

Una porta e un ponte nelle mura di Bellinzona 1974

Autor(en): **Rossi, Aldo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(1998)**

Heft 2

PDF erstellt am: **07.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-131398>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Una porta e un ponte nelle mura di Bellinzona 1974

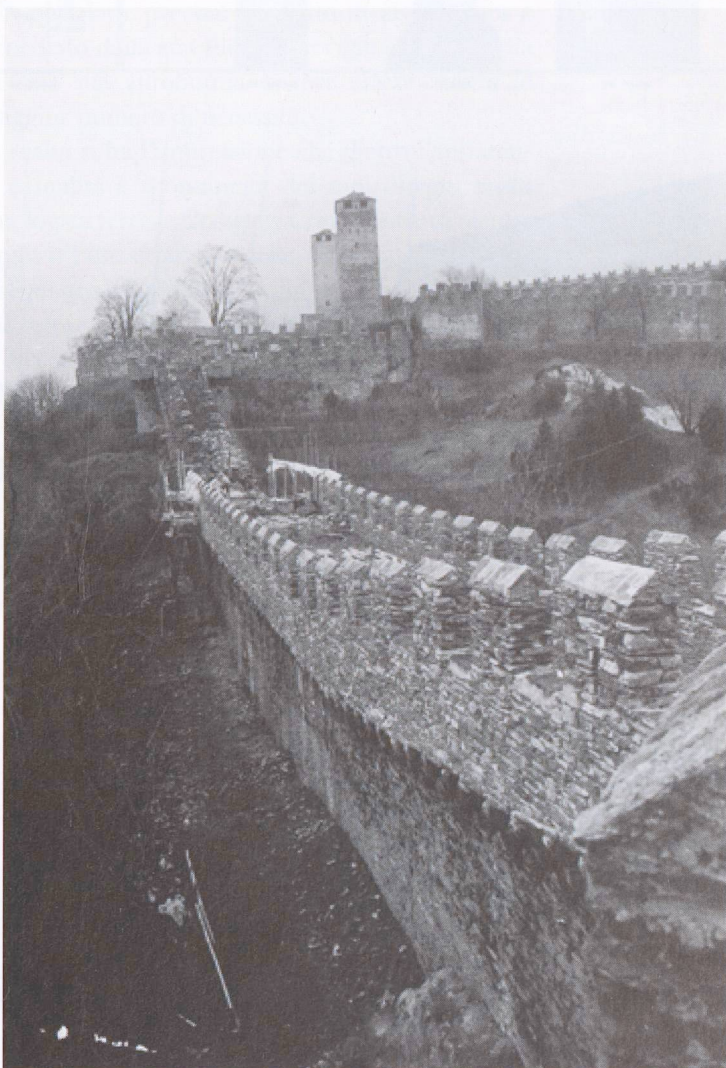
con / with:

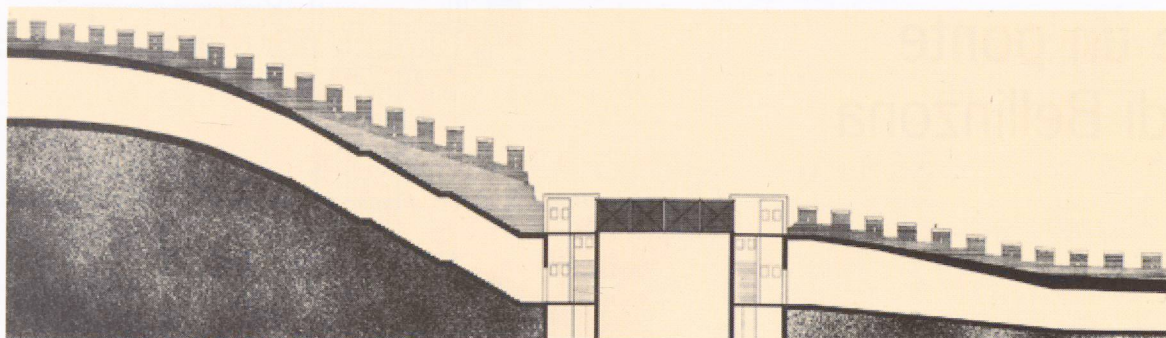
Gianni Braghieri, Bruno Reichlin, Fabio Reinhart

Le antiche mura e i castelli di Bellinzona non incarnano solo parte importante della storia della città, ma rappresentano anche i suoi principali lineamenti topografici. Le fortificazioni cittadine – Castel Grande, Castello Montebello, Sasso Corbaro e le mura che li collegano – potevano chiudere l'intera valle del Ticino grazie al controllo d'una importante strada di comunicazione con i passi del San Gottardo e di San Bernardino. Il luogo del progetto è un'interruzione nelle mura in cui trovavano posto la torre e la porta principale della città, un'area nota come il Portone. Le mura che attraversano Bellinzona sono considerate nel progetto come vie centrali da cui si è generata la forma della città.

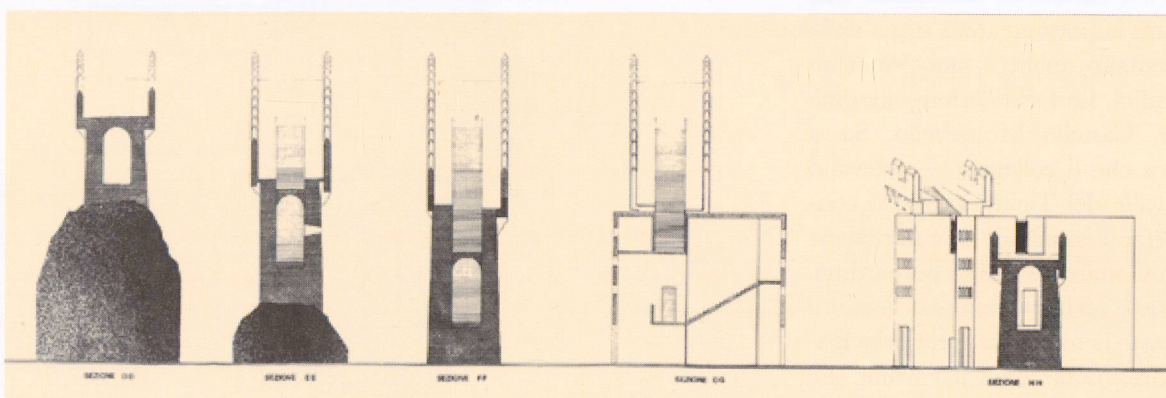
Si propone perciò di recuperare la continuità della passeggiata sulle mura. La nuova «porta» della città è costituita da due torri-scale e dal ponte che sostengono. Nei corpi, di cemento armato grezzo, si aprono a piano terra, degli archi; le loro scale salgono alla passeggiata. Il ponte è di tubi d'acciaio zincato, rivestito di una rete d'acciaio e pavimentato con tavole di pino, con un riferimento alla tecnologia dei primi ponti ferroviari.

A Gate and a Bridge in the Fortification Walls of Bellinzona, 1974

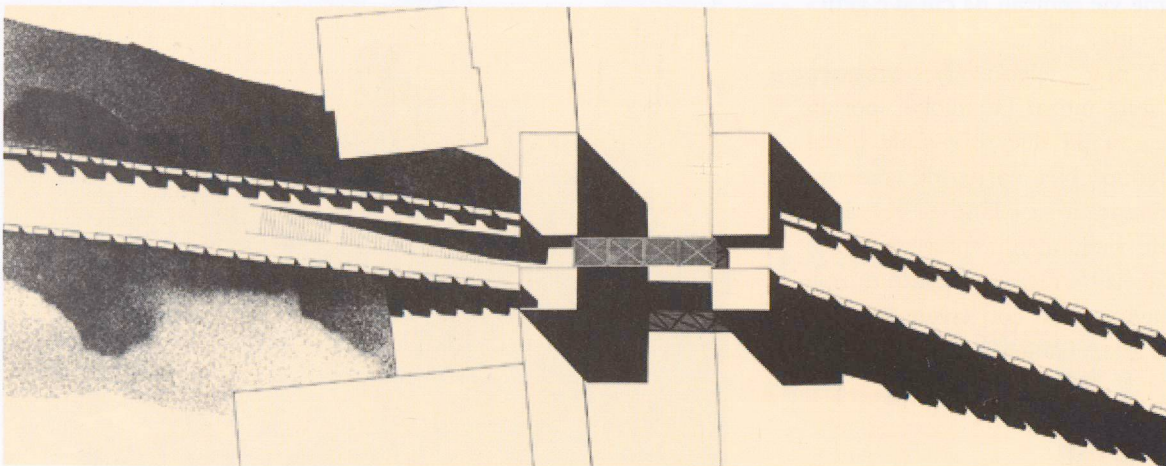




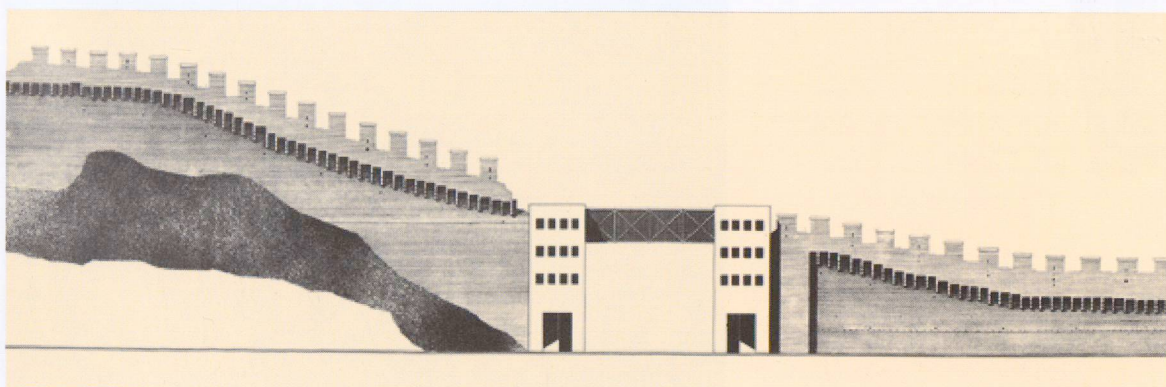
1 — Sezione longitudinale



2 — Sezioni trasversali



3 — Pianta



4 — Prospetto